



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 109/2021

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AD EMETTERE GAS A EFFETTO SERRA NUMERO 2478

VISTA la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 “*che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio*” come modificata dalla direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018;

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/ce per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato*”, e in particolare gli articoli 15, 16, e 18 recanti la disciplina dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra;

VISTO, l'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che stabilisce espressamente che “*Il gestore invia al Comitato la domanda di cui al comma 1 che dovrà contenere almeno: a) i dati anagrafici del gestore e dell'impianto; b) la descrizione dell'impianto e delle sue attività compresa la tecnologia utilizzata; c) la data prevista per l'avvio del funzionamento normale dell'impianto; d) le materie prime e secondarie il cui impiego è suscettibile di produrre emissioni elencate nell'allegato II; e) le fonti di emissioni di gas elencati nell'allegato II dell'impianto; f) il piano di monitoraggio di cui all'articolo 20; g) il piano della metodologia di monitoraggio di cui all'articolo 21; h) la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'apposita tariffa; i) la geolocalizzazione dell'impianto; l) una sintesi non tecnica dei dati riportati nelle precedenti lettere*”;

VISTO l'articolo 47, comma 3, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, che prevede che il Comitato istituito ai sensi dell'abrogato decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, continua ad operare fino all'istituzione del Comitato di cui all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, di nomina dei componenti del Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto (di seguito "Comitato");

VISTO il decreto n. 179 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 luglio 2016, recante il Regolamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, vigente nelle more dell'approvazione del decreto di cui all'articolo 4, comma 11 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n.47;

VISTO il decreto 25 luglio 2016 recante "*Tariffe a carico degli operatori per le attività previste dal decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 per la gestione del sistema UE-ETS*", che disciplina i costi delle attività di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, vigente nelle more dell'approvazione del decreto di cui all'articolo 46, comma 2 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

VISTO l'articolo 42, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che disciplina il regime sanzionatorio previsto in caso di esercizio delle attività di cui all'allegato I senza l'autorizzazione di cui all'articolo 15 del medesimo decreto;

VISTO l'articolo 4, comma 8, decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua il Portale ETS quale strumento utilizzato dal Ministero e dal Comitato per lo svolgimento delle rispettive attività ai fini dell'interlocuzione con i destinatari della disciplina di cui al decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, consultabile all'indirizzo <https://www.ets.minambiente.it/>;

VISTA la domanda di nuova autorizzazione ad emettere gas a effetto serra trasmessa tramite il Portale ETS dal gestore dell'impianto ALEA ENERGIA S.P.A. in data 14/01/2021 (Prot.0000049.14-01-2021) ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo 16 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

CONSIDERATO che la suindicata domanda di nuova autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra è identificata mediante assegnazione di codice ID Pratica univoco attribuito dal Portale ETS alla domanda da parte del gestore e a questo noto;

ACCERTATO che l'impianto rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 in relazione ad una delle attività di cui all'allegato I del medesimo decreto, e in particolare le attività *Combustione di carburanti in impianti di potenza termica nominale totale superiore a 20 MW*, che comportano emissioni di gas ad effetto serra specificati nell'allegato II del decreto citato;

ACCERTATO che la domanda contiene tutti gli elementi richiesti dall'articolo 16, comma 2 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

ACCERTATO che il gestore è in grado di controllare e comunicare le emissioni dell'impianto per il quale richiede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto dichiarato dal gestore ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, la data prevista per l'avvio del funzionamento normale dell'impianto è il 15/06/2021;

Il Consiglio Direttivo, in esito all'istruttoria tecnica della Segreteria Tecnica, nella seduta del 15 novembre 2021,

DELIBERA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 è rilasciata l'autorizzazione n. 2478 riferita all'impianto del gestore ALEA ENERGIA S.P.A. in esito al procedimento istruttorio avviato con domanda di parte identificata con ID AUT-0000014434.
2. Ai fini del comma 1, costituisce parte integrante della presente autorizzazione l'istanza presentata dal gestore ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, ed in particolare il piano di monitoraggio e il piano della metodologia di monitoraggio, i cui estremi sono riportati nell'allegato A alla presente deliberazione.
3. Lo stato dell'autorizzazione e la documentazione di cui al comma 2 sono disponibili nell'area dedicata del Portale ETS e documentabili mediante il rilascio di attestazione digitale secondo le modalità indicate nel Portale ETS stesso.
4. Gli aggiornamenti dell'autorizzazione sono approvati dal Comitato mediante apposita deliberazione e lo stato aggiornato dell'autorizzazione è disponibile nell'area dedicata del Portale ETS e documentabile mediante il rilascio di attestazione digitale secondo le modalità indicate nel Portale ETS stesso.
5. L'autorizzazione si intende rilasciata dalla data di approvazione della presente delibera.

Articolo 2

1. Il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 1 comporta per il gestore dell'impianto autorizzato il rispetto di tutti gli obblighi e le procedure previste dal decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, nonché delle fonti normative europee direttamente applicabili in materia.
2. Ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 il gestore, entro il 30 aprile di ogni anno, restituisce un numero di quote di emissioni pari alle emissioni totali prodotte dall'impianto nel corso dell'anno civile precedente.
3. Il gestore presenta all'Amministratore del Registro dell'Unione, di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, domanda di iscrizione nelle forme e secondo le modalità stabilite dall'amministratore del Registro stesso, sulla base del Regolamento (UE) 1122/2019.

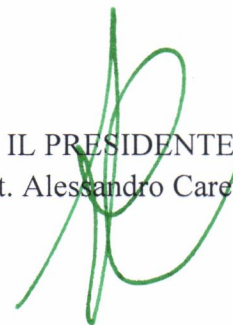
Articolo 3

1. Il gestore è tenuto a farsi carico degli oneri tariffari stabiliti dal decreto di cui all'articolo 46, comma 2, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47.
2. Ai sensi dell'articolo 46, comma 4, del citato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, nelle more della definizione del decreto di cui al comma 1, resta in vigore il decreto 25 luglio 2016 adottato ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30.

Articolo 4

1. La presente delibera è pubblicata sul sito web del Ministero della transizione ecologica e sul Portale ETS.
2. La pubblicazione di cui al comma 1 ha valore di notifica del presente provvedimento al gestore dell'impianto richiedente.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Caretoni



Allegato A

Numero di Autorizzazione	2478
IDpratica	AUT-0000014434
Data invio della domanda di autorizzazione	14/01/2021
Gestore (ragione sociale)	ALEA ENERGIA S.P.A.
Indirizzo del gestore	VIA DUCA DEL MARE 19 04100 LATINA (LT)
Denominazione impianto	ALEA NUOVO PIGNONE FIRENZE
Indirizzo Impianto	VIA DE PERFETTI RICASOLI 11 50100 FIRENZE (FI)
Data invio della versione approvata del PdM¹	27/05/2021
Nome file della versione approvata del PdM	2478_MP_2021_2025_v1_ANC
Data invio della versione approvata del PMM²	28/05/2021
Nome file della versione approvata del PMM	2478_PMM_2021_2025_v1_ANC

¹ PdM – Piano di monitoraggio delle emissioni, cfr. articolo 20 d.lgs. n. 47/2020

² PMM – Piano della metodologia di monitoraggio, cfr. articolo 21 d.lgs. n. 47/2020